

OPENGREEN



Prove di campo vite

La viticoltura ad integrazione avanzata

by Opengreen



LA VITICOLTURA AD INTEGRAZIONE AVANZATA by Opengreen

I prodotti **Opengreen** nascono come fertilizzanti fogliari ad azione stimolante; sono pen-



sati per essere integrati nella difesa convenzionale della vite, migliorare l'efficienza dei fitofarmaci e aumentare la risposta della pianta nei confronti dell'attacco patogeno. Una delle

condizioni che la moderna viticoltura richiede, è la **necessità di abbassare i residui dei trattamenti fitosanitari**. Questo è possibile utilizzando prodotti a basso impatto ambientale che hanno grandi potenzialità nel rafforzamento delle viti attraverso processi naturali come la stimolazione della produzione di fitoalessine da parte della pianta, permettendo ad essa di avere una reazione migliore nei confronti della malattia.

Opengreen è un'azienda che produce fertilizzanti fogliari e lavora affinché sia possibile il binomio produzione e qualità; propone una gamma completa di prodotti indirizzati al miglioramento della risposta della pianta nei confronti di malattie come OIDIUM e PERONOSPORA sempre nell'ottica di una difesa all'avanguardia.

Da sempre la viticoltura in Italia è simbolo di qualità ed eccellenza del settore vitivinicolo mondiale. La penisola italiana vanta più di **300 varietà di Vitis Vinifera**, ognuna soggetta ad uno specifico disciplinare e appartenente ad una specifica **DOCG, DOC, IGT, DOP, IGP, STG**. Tuttavia, a queste varietà corrisponde un numero più ristretto di malattie fungine. **Opengreen** ha scelto di concentrarsi sulla più temibile e diffusa malattia fungina: LA PLASMOPARA VITICOLA, volgarmente detta **PERONOSPORA**.



L'obiettivo è quello di ridurre quanto più possibile l'apporto di prodotti che creano nella pianta accumulo di principi attivi dannosi per l'ambiente e, soprattutto, d'ostacolo ad una corretta e sana vinificazione.

Il principio attivo più utilizzato per la lotta a questo patogeno è il **RAME (Cu)**. Il Rame è disponibile in diverse forme ed è anche l'unico prodotto ammesso nell'**agricoltura biologica**.

Il Rame, tuttavia, ha diversi svantaggi:

- **è un prodotto esclusivamente di prevenzione:** dopo ogni precipitazione è necessario ripristinare la copertura, ma in caso di infezione, il prodotto può solo contenerla, non curarla;
- Il Rame è un metallo che tende ad accumularsi nel suolo e nella pianta creando così problemi di inquinamento nel terreno e problemi di fitotossicità nella pianta. Per questo **l'Unione Europea ha stabilito un quantitativo massimo di 6 Kg/ha di Rame apportabile in un anno**. In annate molto piovose e quindi molto favorevoli per lo sviluppo della peronospora, il limite di 6 Kg/ha diventa un grosso inconveniente per garantire la sanità della pianta.
- Oltre al Rame, per la difesa della peronospora, si utilizzano molti altri principi attivi come: **ditiocarbammati, ammidi dell'acido carbossilico, tioftalammidi, fenilamidi**, ecc... Sono tutti prodotti che hanno una maggior persistenza ed effetto curativo rispetto al Rame; **tuttavia, se usati per più di 3 volte all'anno, hanno la capacità di creare nel fungo fenomeni di resistenza e adattamento**. Ridurre l'utilizzo di questi prodotti e contemporaneamente abbassare l'apporto di Rame è possibile.

Opengreen ha studiato una linea di concimi speciali indicati per l'integrazione delle linee convenzionalmente usate. Sono prodotti che nascono come fertilizzanti fogliari con azione di **BIOINDUZIONE**. Questi prodotti sono pensati per essere integrati alla difesa convenzionale perchè lavorano per migliorare l'efficacia dei fitofarmaci e per stimolare la pianta nella produzione di fitoalessine che migliorano la risposta



nei confronti dell'attacco patogeno. Questa **INTEGRAZIONE** permette di abbassare notevolmente i residui causati dai trattamenti fitosanitari.

La linea **Opengreen** è composta da 5 prodotti:

- **RAMENDO:** Rame 3% chelato con EDTA, Ferro 0,5% chelato con EDTA. Questa particolare formulazione rende Ramendo un prodotto unico; infatti è un Rame endoterapico, entra nel parenchima fogliare e resiste al dilavamento per 8 giorni. La sua bassa percentuale di Rame, lo rende idoneo anche in agricoltura biologica.
- **INCAS:** Manganese 3% chelato con EDTA e Zinco 1% chelato con EDTA; endoterapico anch'esso, resistente al dilavamento ed è idoneo all'impiego in agricoltura biologica.
- **VEGETIK:** Anidride fosforica 25% e Ossido di Potassio 20%; il Fosfito di Potassio è un prodotto sistemico, unendolo a Ramendo e Incas crea una sinergia che ne potenzia gli effetti.
- **LUXURY:** rame tribasico 17%, zolfo elementare 27%. Luxury orregge rapidamente le carenze di rame e zolfo, inoltre migliora lo stato fisiologico delle piante prevenendo e coadiuvando al controllo delle fisiopatie più diffuse.
- **SEAWEED:** Bioinduttore a base di alghe ricche di aminoacidi, proteine e vitamine. Seaweed è un prodotto impiegabile in qualsiasi momento. Quando la pianta si trova in una situazione di stress, attiva dei meccanismi di autodifesa ed economizza al massimo le energie, riducendo così le perdite d'acqua, questo però limita le attività stomatiche e fotosintetiche. Utilizzando Seaweed lo stress si riduce e la pianta non subisce danni.

- **VERBEL:** è un bioinduttore a base di amminoacidi, proteine e vitamine. Verbel è impiegato come promotore dello sviluppo vegetativo della pianta; favorisce l'allegagione e uniforma la maturazione.
- **REGORTEK:** è un regolatore di crescita naturale delle piante. Regola la fioritura, l'allegagione e la produzione delle colture. Inoltre regortek è un precursore dell'acido salicilico nelle piante. Attiva quindi meccanismi di difesa in presenza di infezioni.

Per dimostrare la reale efficacia di questi prodotti nelle annate 2013/2015 sono state effettuate diverse prove su diversi vitigni con differenti forme di allevamento, differenti zone climatiche, diverse altitudini e diverse condizioni ambientali.

SPERIMENTAZIONE N°1: ANNO 2013

CANTINA RUGGERI, VALDOBBIADENE (TV) VENETO

DIFESA: CONVENZIONALE;

SUPERFICIE: 3000 m²;

VITIGNO: GLERA;

NUMERO TRATTAMENTI TOTALI: 14 DI CUI UNO CONVENZIONALE.



Per il primo trattamento della stagione, sono stati utilizzati esclusivamente i prodotti sistemici convenzionali. Dal secondo trattamento invece, sono stati integrati prodotti **Opengreen Incas** e **Vegetik** e per via della stagione che si prospetta particolarmente favorevole per la proliferazione della peronospora, si è deciso di inserire Ramendo.

Sono stati utilizzati bassi volumi d'acqua, in conseguenza, le dosi dei prodotti sono state calcolate secondo la concentrazione massima per ettaro.

Segue la tabella dei trattamenti:



DATA	PRECIPITAZIONI	QUANTITA' D'ACQUA 3000 m2	PRODOTTI
1/5/2013	Aprile 130 mm	80 l	Antiperonosporico convenzionale, 900 ml tiopron
4/5/2013	18 mm	1 hl	800g Ramendo, 400g Incas, 500g Vegetik, 1Kg microthiol
9/5/2013	22 mm	1 hl	800g Ramendo, 400g Incas, 500g Vegetik, 1,5 Kg microthiol
18/5/2013	120 mm	1 hl	800g Ramendo, 400g Incas, 500g Vegetik, 900gr microthiol, dimetomorf
22/5/2013	43 mm	1,5 hl	800g Ramendo, 400g Incas, 500g Vegetik, 900g microthiol, 300 ml prosper
27/5/2013	60 mm	1,5 hl	1 Kg Ramendo, 600g Incas, 800g Vegetik, 900g microthiol
1/6/2013	18 mm	1,5 hl	1 Kg Ramendo, 600g Incas, 800g Vegetik
8/6/2013	35 mm	1,5 hl	1 Kg Ramendo, 600g Incas, 800g Vegetik, 800g microthiol
15/6/2013	8 mm	1,5 hl	600g Incas, 800g Vegetik
23/6/2013	4 mm	1,5 hl	1,4 Kg Ramendo, 800g Vegetik
29/6/2013	19 mm	2 hl	1,2 Kg Ramendo, 800g Vegetik, 75ml arius, 60g actara, Rame
11/7/2013	11 mm	2 hl	2 Kg Ramendo, 1 Kg Verbel
24/7/2013	16 mm	2 hl	2 Kg Ramendo, 1 Kg Verbel, 1,6 Kg tiovit jet
31/7/2013	23 mm	2 hl	2 Kg Ramendo, 1 Kg Verbel

RISULTATI E CONSIDERAZIONI

La prova ha portato ad ottimi risultati; sebbene l'annata sia stata particolarmente favorevole per lo sviluppo della peronospora, la prova non è stata oggetto di attacchi considerevoli. L'indice di infezione sulle foglie può stimarsi attorno al 15% mentre l'infezione ai grappoli è stata praticamente nulla; mentre il testimone è stato danneggiato all'80%.

Degni di attenzione sono i risultati delle analisi sulle uve.

Segue la tabella delle analisi:



Singolo P.A. (Elenco p.a. ricercati in allegato)	U.M.	Risultato	L.o.D.	L.o.Q.	MRL	Metodo (§)	@
Clothianidin	mg/Kg	0.005 (tracce)	0.003	0.010		Met Uff. 360	
Mandipropamid	mg/Kg	0.003 (tracce)	0.003	0.010		Met Uff. 360	
Metalaxyl and metalaxy-M	mg/Kg	0.003 (tracce)	0.003	0.010		Met Uff. 359	
Quinoxifen	mg/Kg	0.010	0.003	0.010		Met Uff. 359	
Thiamethoxam	mg/Kg	0.003 (tracce)	0.003	0.010		Met Uff. 360	
Thiamethoxam (sum of thiamethoxan and clothianidin expressed as thiamethoxam)	mg/Kg	0.009 (tracce)	0.003	0.010		Met Uff. 360	
Zoxamide	mg/Kg	0.007 (tracce)	0.003	0.010		Met Uff. 360	

N° pesticidi > 0,01 mg/Kg	0
---------------------------	---

SPERIMENTAZIONE N°2: ANNO 2014

AZIENDA AGRICOLA LA RASINA, MONTALCINO (SI) TOSCANA

DIFESA: BIOLOGICA; SUPERFICIE: 11 ETTARI;

VITIGNO: SANGIOVESE; NUMERO TRATTAMENTI: 15 (2 CONVENZIONALI).

Azienda ad agricoltura biologica, il vigneto si trova in collina.



La difesa è cominciata attorno al 20 aprile con due trattamenti a base di Rame idrossido effettuati a distanza di 8gg, dopodichè sono stati inseriti **Ramendo** 3 Kg e **Incas**



abbinati al Rame idrossido in dose minima. I trattamenti si sono succeduti a calendario ogni 7/8gg; dopo la fioritura è stato eliminato **Incas** e si è continuato con **Ramendo** e Rame idrossido in dose minima. L'ultimo trattamento è stato eseguito il 4 Agosto.

CONSIDERAZIONI: il vigneto si è mantenuto sano per tutta la stagione; non si è verificato alcun attacco peronosporico ai grappoli. Solo dopo la chiusura grappolo, è partita un'infezione alle femminelle che comunque non ha arrecato danni alla produzione.

SPERIMENTAZIONE N°3: ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA LA RASINA, MONTALCINO (SI), TOSCANA

DIFESA: BIOLOGICA;

SUPERFICIE: 11 ETTARI; VITIGNO: SANGIOVESE;

NUMERO TRATTAMENTI TOTALI: 11



Nel 2015 la difesa è cominciata il 24 Aprile. Rispetto all'anno precedente, il 2015 è stata un'annata molto calda con scarse precipitazioni durante l'estate. Questo non ha favorito lo sviluppo della malattia. L'azienda ha fatto in totale 11 trattamenti a distanza di 8/10 gg. Prima della fioritura, ha impiegato INCAS a 3 Kg/ha + zolfo a metà dosaggio. In fase di fioritura, ha impiegato INCAS 2,5 Kg, RAMENDO 2,5 Kg, SEAWEED 0,7 Kg. Le alghe sono state impiegate per 4 trattamenti. A causa delle alte temperature e scarse precipitazioni,



il vigneto ha subito uno stress non indifferente, SEAWEED che è un prodotto a base di ASCOPHILLUM NODOSUM ha permesso alle piante di reagire allo stress idrico. Il tutto si è tradotto in una maggiore vigoria della pianta e nella maturazione più uniforme dei grappoli. Dopo la fioritura, è stato impiegato RAMENDO a 3 Kg/ha fino al 27 luglio.

SPERIMENTAZIONE N°4: ANNO 2014

MASI AGRICOLA, AZIENDA AGRICOLA " SEREGO ALIGHIERI PODERI DEL BELLO OVILE" ,
CINIGIANO (GR) TOSCANA

DIFESA: BIOLOGICA; SUPERFICIE: 2,5 ETTARI; VITIGNO: CABERNET FRANC;

NUMERO TRATTAMENTI TOTALI: 15 (2 CONVENZIONALI).



Azienda ad agricoltura biologica, il vigneto si trova in pianura.

In questa azienda, la difesa è cominciata il 26 Aprile; dopo i primi due trattamenti a base di Rame, sono stati effettuati trattamenti con **Incas** 2 Kg/ha e **Ramendo** 2 Kg/ha a cui è stato unito l'Ascophillum Nodosum e Rame in dose minima fino alla fioritura. Dopo la fioritura è stato eliminato **Incas** e il Rame, si è proseguito con **Ramendo** 3 Kg/ha e Ascophillum Nodosum. L'ultimo trattamento è stato effettuato il 31 Luglio.

CONSIDERAZIONI: sebbene l'annata sia stata molto piovosa e il vigneto fosse in posizione particolarmente favorevole allo sviluppo della peronospora, il medesimo è rimasto sano. Solo in fase di invaiatura, si è manifestato qualche episodio sulle femminelle. Sui grappoli non si è manifestato alcun episodio.

SPERIMENTAZIONE N°5: ANNO 2014

AZIENDA AGRICOLA LA CANTINA DI PRESCIANO, PERGINE (AR) TOSCANA

DIFESA: BIOLOGICA;

SUPERFICIE: 20 ETTARI;

VITIGNO: SANGIOVESE, MERLOT, CABERNET FRANC, CANAILOLO, CHARDONNAY, PINOT NERO, PINOT GRIGIO;

NUMERO TRATTAMENTI TOTALI: 15 (3 CONVENZIONALI). Azienda ad agricoltura biologica, il vigneto si trova in una zona pianeggiante.

In quest'azienda la difesa è cominciata alla fine di Maggio; dopo i primi tre trattamenti a base di Rame idrossido, è stato utilizzato **Ramendo** più Rame idrossido al 20% sotto la dose minima. I trattamenti sono proseguiti a calendario ogni 7/8 gg fino al 10 Agosto.



CONSIDERAZIONI: i vigneti sono rimasti puliti su foglia e grappolo durante la stagione. Nella fase finale si è manifestato qualche episodio sulle femminelle.



SPERIMENTAZIONE N°6: ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA LA CANTINA DI PRESCIANO, PERGINE (AR) TOSCANA

DIFESA: BIOLOGICA;

SUPERFICIE: 20 ETTARI;

VITIGNO: SANGIOVESE, MERLOT, CABERNET FRANC, CANAILOLO, CHARDONNAY, PINOT NERO, PINOT GRIGIO;

NUMERO TRATTAMENTI TOTALI: 9. Azienda ad agricoltura biologica.



Nel 2015 i trattamenti sono cominciati alla fine di Aprile. E' stata replicata la prova del 2014 che era stata molto positiva e soddisfacente. L'annata 2015 è stata l'opposto della precedente: scarse precipitazioni e alte temperature che hanno contenuto lo sviluppo e la diffusione della peronospora nel vigneto. Sono stati fatti 9 trattamenti con le stesse modalità del 2014 quindi i primi due trattamenti a base di rame idrossido e i seguenti con RAMENDO 3 Kg + rame idrossido con il dosaggio ridotto del 20% rispetto la dose minima. La difesa è terminata il 25 giugno.



SPERIMENTAZIONE N°7: ANNO 2014

AZIENDA AGRICOLA FIGLINE VALDARNO (FI) TOSCANA

DIFESA: BIOLOGICA; SUPERFICIE: 1,5 ETTARI; VITIGNO: SANGIOVESE, MERLOT, CABERNET;

NUMERO TRATTAMENTI TOTALI: 15. Azienda ad agricoltura biologica.



In quest'azienda, la prima parte della difesa è stata effettuata in maniera convenzionale utilizzando il Rame idrossido. Dopo la fioritura è stato inserito **Ramendo** con trattamenti a calendario a distanza di 8/10 gg ripetuti per 10 interventi, l'ultimo è stato effettuato nella prima settimana di Agosto.

CONSIDERAZIONI: in quest'azienda è stato utilizzando **Ramendo** in copertura finale a paragone del Rame idrossido; i risultati sono stati identici, non ci sono state differenze sostanziali. E' stato evidenziato un aspetto più sano delle viti trattate con **Ramendo** rispetto a quelle trattate solamente con Rame idrossido.



SPERIMENTAZIONE N°8: ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA IL CILIEGIO, MONTERIGGIONI, SIENA

DIFESA CONVENZIONALE - INTEGRATA; SUPERFICIE: 4 ETTARI; **VITIGNI:** VIOGNIER (bianco) TREBBIANO TOSCANO (bianco) MALVASIA DI CANDIA (bianco) TREBBIANO (bianco) SANGIOVESE (nero); **NUMERO TRATTAMENTI TOTALI:** 15.

In quest'azienda la difesa convenzionale è cominciata il 27 Aprile 2015. Dopo i primi due trattamenti a base di fluopicolide e fosetyl alluminio in dose piena, è stata ridotta la dose al di sotto del minimo consigliato e sono stati inseriti RAMENDO a 2 Kg/ha e SEAWEEED a 0,700 Kg/ha con trat-



tamenti ogni 15gg. Sono seguiti due trattamenti a base di RAMENDO 3 Kg/ha e SEAWEEED a 0,700 Kg/ha per poi utilizzare esclusivamente RAMENDO a 3 Kg/ha come copertura finale. L'ultimo trattamento è stato fatto il 28 luglio 2015.

CONSIDERAZIONI: in questa zona, la pressione peronosporica verificatasi, è stata in linea con gli anni precedenti. Non sono state riportate infezioni significative ma è stata evidenziata una produzione superiore nella porzione di vigneto trattata con i prodotti Opengreen rispetto alla parte trattata esclusivamente con il metodo convenzionale e anche una differenza significativa di grado zuccherino.

SPERIMENTAZIONE N°9 ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA MONTEROTONDO, GAIOLE IN CHIANTI, SIENA



DIFESA: BIOLOGICA;

SUPERFICIE: 2 ETTARO;

VITIGNO: SAN GIOVESE, CANAIOLO, COLORINO, CILIEGIOLO, MALVASIA NERA, TREBBIANO, MALVASIA AROMATICA, MALVASIA TOSCANA;

NUMERO TRATTAMENTI TOTALI: 9.

In quest'azienda, la difesa è cominciata il 30 Aprile 2015. Il primo trattamento è stato fatto esclusivamente con INCAS 3 Kg/ha, dopodichè ogni 8-10 gg RAMENDO a 3 Kg/ha e SEAWEEED 0,700 Kg/ha. Seaweed è stato impiegato in quasi tutti i trattamenti in quanto si era reso necessario un soccorso a causa della siccità. L'ultimo trattamento è stato fatto il 27 Luglio.



CONSIDERAZIONI: in generale, i prodotti, hanno svolto un ottimo lavoro, sia dal punto di vista della difesa, che dal punto di vista della concimazione e della generale sanità della pianta. Sul Sangiovese, si poteva notare un notevole inspessimento della foglia ed un colore verde molto intenso. Il canaiolo, presentava una maturazione più uniforme rispetto agli altri anni dove manifestava molta disomogeneità. Il Seaweed ha svolto un ottimo lavoro come antistress, soprattutto negli ultimi due trattamenti effettuati come soccorso per la siccità dove ha limitato i danni da caldo.

SPERIMENTAZIONE N°10 ANNO 2014

AZIENDA AGRICOLA MIOLATO, SAN GERMANO DEI BERICI (VI) VENETO.

DIFESA: CONVENZIONALE;

SUPERFICIE: 1 ETTARO;

VITIGNO: PINOT NERO;

NUMERO TRATTAMENTI TOTALI: 6.

Azienda ad agricoltura convenzionale, il vigneto si trova in collina.

In quest'azienda sono stati effettuati 6 trattamenti in totale. E' stato alternato il protocollo Opengreen (Ramendo+Incas+Vegetik) e quello abitualmente utilizzato dall'azienda (fluopicolide+fosetyl-AI) a calendario ogni 15 giorni.



CONSIDERAZIONI: il vigneto si è mantenuto sano fino alla vendemmia. Non si è verificato nessun episodio di peronospora neanche sulle femminelle. Essendo possibile una vista panoramica dall'alto del vigneto, è stato evidenziato un generale aspetto più verde delle viti trattate con i prodotti Opengreen rispetto al resto del vigneto.

SPERIMENTAZIONE N°11 ANNO 2014

AZIENDA AGRICOLA CA' DEI FIORI, GUIDA DI VALDOBBIADENE (TV) VENETO

DIFESA: CONVENZIONALE; **SUPERFICIE:** 1 ETTARO; **VITIGNO:** GLERA; **NUMERO TRATTA-**

MENTI TOTALI: 12. Azienda ad agricoltura convenzionale, il vigneto si trova in collina.

Questa prova è stata effettuata sulle colline del prosecco nella DOCG Conegliano Valdobbiadene; la particolare conformazione del territorio non permette di entrare nei vigneti con i trattori quindi i trattamenti in quest'azienda sono stati fatti in parte a mano e in parte con il cannone; quest'ultimo penalizza l'uniformità di distribuzione dei prodotti. La difesa è cominciata a metà Aprile con una copertura convenzionale, dopodichè si è proseguito fino alla fioritura con



Ramendo, Incas, Vegetik. Dopo la fioritura si è mantenuta la copertura a calendario con **Ramendo e Vegetik** e a questi è stato unito il Dimetomorf per due trattamenti alternati. La copertura finale invece è stata fatta solo con **Ramendo** fino al 20 Agosto.



CONSIDERAZIONI: alla fine della stagione, le piante si presentavano perfettamente sane, senza alcuna traccia di malattia. Va fatta una considerazione riguardo ai dosaggi: nel mese di Luglio, si sono verificate precipitazioni molto al di sopra della norma; questo non permetteva di rispettare il calendario dei trattamenti perchè i temporali giornalieri spesso superavano i 30mm d'acqua. Questo ha richiesto più di una volta trattamenti ravvicinati a distanza di 4/5gg; l'utilizzo delle dosi tarate per trattamenti a distanza di 7/8gg per lassi di tempo più brevi, ha permesso che si verificasse un "accumulo" di prodotti nelle foglie che è sfociato poi in episodi di tossicità non gravi, ma che si sarebbero potuti evitare semplicemente riducendo i dosaggi.

SPERIMENTAZIONE N°12 ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA CA' DEI FIORI, GUIDA DI VALDOBBIADENE (TV) VENETO

DIFESA: CONVENZIONALE; **SUPERFICIE:** 2 ETTARO; **VITIGNO:** GLERA; **NUMERO TRATTAMENTI TOTALI:** 10.

Nel 2015 è stata replicata la prova fatta nel 2014. Le condizioni climatiche del 2015 sono state l'opposto rispetto all'anno precedente e di conseguenza la pressione peronosporica è stata di molto inferiore. I prodotti



impiegati sono gli stessi dell'anno

scorso, con l'inserimento di un nuovo prodotto: REGORTEK. I trattamenti sono cominciati alla fine di aprile con 4 trattamenti di INCAS 3 Kg/ha più VEGETIK 2 Kg/ha. Dalla fioritura, è stato inserito REGORTEK a 2,5 Kg/ha e ridotto VEGETIK del 30%. Dopo la fioritura fino alla chiusura grappolo, sono stati fatti 3 trattamenti con RAMENDO 3 Kg/ha, VEGETIK 1,5 Kg/ha e REGORTEK 2,5 Kg/ha. Negli ultimi interventi, è stato impiegato solo RAMENDO a 3 Kg/ha.

CONSIDERAZIONI: il vigneto a fine stagione, si presentava sano e senza infezioni. L'utilizzo di Regortek ha consentito un'ulteriore riduzione del fosfito di potassio riducendo nell'uva le percentuali di residuo chimico.

SPERIMENTAZIONE N°13 ANNO 2014

AZIENDA AGRICOLA MOSCHETTA EROS, PIEVE DI' SOLIGO (TV) VENETO

DIFESA: BIOLOGICA; **SUPERFICIE:** 1 ETTARO; **VITIGNO:** GLERA; **NUMERO DI TRATTAMENTI:** 22. Il vigneto si trova in zona pianeggiante.



Dopo i primi due trattamenti di copertura con Rame, iniziati il 6 Aprile, sono stati utilizzati **Ramendo**, **Incas**, **Seaweed** a calendario ogni 7/8gg. Inizialmente **Ramendo** è stato utilizzato a 4/5 Kg/ha; questo ha fatto sì che si verificasse un blocco nella crescita della pianta. Le piante hanno risposto molto bene all'utilizzo di **Seaweed** e **Incas**; **Ramendo** è stato ripristinato in post fioritura unito all'Idrossido di Rame. L'ultimo trattamento è stato effettuato l'8 Agosto.



CONSIDERAZIONI: le piante, a fine stagione, si presentavano sane; la malattia pressochè inesistente, si è manifestata sulla foglia e mai sul grappolo.

SPERIMENTAZIONE N°14

AZIENDA AGRICOLA N° 11, L'AQUILA, ABRUZZO

DIFESA: BIOLOGICA; SUPERFICIE: 20 HA;



VITIGNO: MONTEPULCIANO, TREBBIANO. Il vitigno si trova in zona collinare.

In quest'azienda è stata adottata dalla ripresa vegetativa, una difesa a base di poltiglia bordolese e idrossolfato che si è rivelata poco efficace nel contrastare la malattia. A fine Giugno in fase di prechiusura grappolo, è stata fatta una prova con **Ramendo** a 4 Kg/ha e Rame tribase a paragone della difesa programmata con poltiglia bordolese e oligalrame.



IL TRATTAMENTO CON RAMENDO è STATO EFFETTUATO NELLA PORZIONE SUPERIORE DEL VIGNETO.



CONSIDERAZIONI: sono stati fatti 3 trattamenti a calendario e al secondo trattamento era già evidente la differenza di sanità della pianta sulla parte trattata con **Ramendo**. Nel vigneto trattato con **Ramendo** è stata evidenziata anche una maturazione più uniforme del vinacciolo e, anche se apparentemente nel vigneto trattato con **Ramendo** si contavano meno grappoli rispetto al vigneto con i prodotti prestabiliti, il peso finale si è rilevato uguale.

SPERIMENTAZIONE N°15 ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA DI ROSA GIOACCHINO, PALMA DI MONTECHIARI, AGRIGENTO

DIFESA: CONVENZIONALE; **SUPERFICIE:** 4 HA; **VITIGNO:** NERO D'AVOLA E INSOLIA.

L'impianto del vigneto è ad alberello, sul terreno di consistenza media, impasto calcareo.

I trattamenti fogliari, sono cominciati il 10 maggio ad intervalli di 10 giorni.

I prodotti impiegati sono LUXURY 2,5 Kg/ha e BIOSPRINT 2,5 Kg/ha (subito dopo la fine della fioritura).



CONSIDERAZIONI: è stato notato maggior vigore della pianta, evidente lucidità fogliare e uno spessore più importante della pagina fogliare. Il grappolo risultava allungato e uniforme, è stata evidenziata anche una migliore resistenza agli sbalzi termici e all'oidio. I trattamenti con i classici antioidici, sono stati intervallati nell'ottica di riduzione dei residui chimici.

SPERIMENTAZIONE N°16 ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA POLIZZI, MAZZARRONE, CATANIA

DIFESA: CONVENZIONALE; **SUPERFICIE:** 4 HA; **VITIGNO:** UVA DA TAVOLA VITTORIA E ITALIA.

Coltivazione a Tendone, sotto i teloni.

I trattamenti fogliari sono cominciati il 10 maggio con VEGETIK 2,5 Kg/ha e INCAS 2,5 Kg/ha. Dalla fase di ingrossamento acini, è stato sostituito Incas con RAMENDO 2,5 Kg/ha e VEGETIK.

Sempre nella fase di ingrossamento, sono stati impiegati anche LUXURY 2,5 Kg/ha e BIOSPRINT 2,5 Kg/ha.



CONSIDERAZIONI: è stata notata una resistenza massima alla peronospora e un colore più verde della foglia, con contorni ben delineati e più grandi. Grazie all'utilizzo di Luxury e Biosprint, è stato evidenziato un allungamento maggiore del grappolo e acini molto più consistenti. Inoltre è stato impiegato REGORTEK 2,5 Kg/ha in abbinamento a karathane e miclobutalonil ridotti del 30% rispetto alla dose abitualmente utilizzata. E' stato ottenuto un risultato eccellente sia dal punto di vista fitosanitario che dal punto della produzione: è stato registrato un aumento del 20% di grappoli.

SPERIMENTAZIONE N°17 ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA CHESSARI GIORGIO, MAZZARRONE, CATANIA

DIFESA: CONVENZIONALE; **SUPERFICIE:** 1 HA; **VITIGNO:** UVA DA TAVOLA ITALIA.

Coltivazione a Tendone, sotto i teloni.

I primi trattamenti sono stati effettuati il 10 maggio con VEGETIK 2,5 Kg/ha e INCAS 2,5 Kg/ha. Dopo la fioritura è stato sostituito INCAS con RAMENDO 2,5 Kg/ha. Sono stati impiegati anche LUXURY 2,5 Kg/ha e BIOSPRINT 2,5 Kg/ha e REGORTEK 2,5 Kg/ha in associazione ai fungicidi ridotti del 30%.



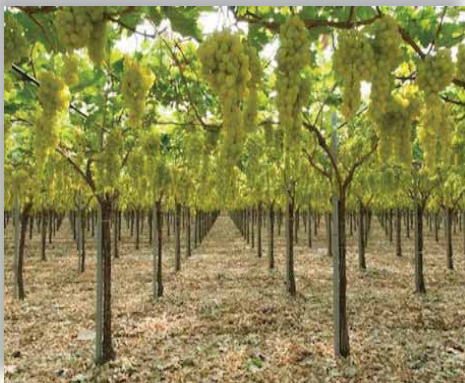
CONSIDERAZIONI: i risultati rilevati, sono analoghi a quelli dell'azienda Polizzi: colorazione più intensa della foglia, alta resistenza alla peronospora, minor impiego di prodotti antioidici, aumento del 20% della produzione di grappoli più sviluppati e con acini più consistenti.

SPERIMENTAZIONE N°18 ANNO 2015

AZIENDA AGRICOLA DI GROPPOLI SALVATORE, BRINDISI, PUGLIA

DIFESA: CONVENZIONALE; **SUPERFICIE:** 1 HA; **VITIGNO:** UVA DA TAVOLA VITTORIA.

Coltivazione a Tendone, sotto i teloni.



In questa prova è stato testato Regortek in abbinamento ai fungicidi antiperonosporici. Sono stati fatti tre trattamenti: a 15 gg dalla fioritura è stato impiegato Regortek a 2,5 Kg/ha; a inizio fioritura Regortek a 2,5 Kg/ha e in post-allegazione, un altro trattamento a 2,5 Kg/ha.

CONSIDERAZIONI: i risultati evidenziati sono stati: migliore allegazione, minore acinellatura e soprattutto è stata notata una migliore reazione della pianta agli sbalzi termici.

Prove di campo vite

• • •



CONCLUSIONI . . .



Oggi la coltivazione convenzionale dei vigneti si avvale per la gran parte dell'uso massiccio di pesticidi, la vite è una delle colture per cui viene impiegata la parte più considerevole di sostanze chimiche per contatto Tioftalimidici, Ditiocarbammati, Dicarbossimidici, Cianoderivati, Organofosfati e diversi sistemici durante tutto il ciclo vegetativo ed altri prodotti chimici in post-raccolta.

Nello stesso tempo la sensibilità del consumatore finale e di conseguenza del viticoltore è di ottenere un prodotto finale: " il vino " tendente a residuo chimico zero. Questa richiesta o necessità stà diventando non solo un dovere morale nei confronti di chi lo consuma ma anche un requisito imposto da tutta la filiera per poter commercializzare in Italia e soprattutto all'Estero un prodotto di qualità e privo di residui chimici.



Anche il viticoltore più attento e le cantine più qualificate sono impegnati per ridurre fortemente la parte delle sostanze chimiche che vengono impiegate normalmente per cercare prodotti alternativi in sostituzione o ad integrazione dei convenzionali, che mantengono alta la difesa dalle patologie più comuni della vite ma nello stesso tempo cercare di ottenere quel risultato al quale oggi tutti i professionisti del settore tendono di avere, alla fine, un prodotto a residuo chimico zero.

La difesa integralmente biologica esiste, ed ha portato in questi anni molti viticoltori a praticarla, con risultati ottimi sotto il profilo dei residui chimici ma con produzioni inferiori del 30% circa rispetto alla difesa convenzionale. Per questo riteniamo, e la prova fatta stà a dimostrarlo, che l'integrazione e l'impiego mirato dei nuovi fertilizzanti fogliari ad azione stimolante delle difese naturali della pianta, abbiano già nel presente e sempre più in futuro un impiego in continuo aumento, rappresentando l'unica reale e concreta possibilità di mantenere inalterate le produzioni e le caratteristiche organolettiche del vino e contemporaneamente diano quella imprescindibile possibilità di ottenere un prodotto tendente a residuo chimico zero come dimostrato dalla prova effettuata.

OPENGREEN, si pone in quest'ottica come la Società che in questo momento, grazie alla sua ricerca e ai contatti continui con Università e Istituti specializzati in Italia e all'Estero detiene i migliori prodotti multifunzione per una difesa integrata della vite finalizzata ad ottenere produzioni vitivinicole in linea con le richieste di un mercato esigente e sempre più rivolto ad un vino di qualità.



Prove di campo vite

La viticoltura ad integrazione
avanzata by Opengreen



OPENGREEN

OPENGREEN srl
Via Arti e Mestieri, 8
26030 Gadesco Pieve Delmona (CR) - ITALY
Tel: (+39) 0372 434499 - Fax: (+39) 0372 449223
e-mail: info@opengreen.it



Questo documento e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione. Grazie.

Trattasi di informazioni riservate ad uso esclusivamente interno. Queste informazioni (e la grafica correlata) non devono essere divulgate a terzi, non devono essere utilizzate per la pubblicità, attività di promozione e/o pubblicate.

Opengreen srl non è responsabile di errori e omissioni. Le modifiche verranno applicate senza preavviso.